



Roma, 28 maggio 2022 - Il trasporto di merci su gomma causa ogni anno in Italia fino a 12mila anni di vita persi, con ricadute economiche superiori al miliardo di euro. I dati vengono diffusi oggi dalla Società Italiana di Medicina Ambientale (SIMA) nel corso del seminario nazionale “Manifattura & Logistica” organizzato a Molfetta da Confimi industria logistica Puglia.

“Abbiamo calcolato l'incidenza dell'inquinamento atmosferico causato dai veicoli per il trasporto merci su gomma, ovvero dalla totalità dei camion, furgoni e autotreni che ogni giorno si spostano su gomma lungo le strade italiane - spiega Alessandro Miani, presidente SIMA - In base al nostro studio, i veicoli adibiti al trasporto merci sono responsabili ogni anno della produzione di 190 tonnellate di PM2.5 e 232 tonnellate di PM10, pari al 7% del totale delle emissioni inquinanti”.

Questo significa che, utilizzando i parametri dell'Agenzia Ambientale Europea che ha stimato in 865mila gli anni complessivi di vita persi in Italia a causa delle polveri sottili, il trasporto merci su gomma determina dagli 8.500 ai 12mila anni di vita persi ogni anno - calcola SIMA - In termini di costi sanitari per il paese, le ricadute economiche sono stimabili tra gli 860 milioni e oltre 1 miliardo di euro all'anno.

“È necessario intervenire per ridurre il trasporto su gomma e l’inquinamento prodotto dagli autoveicoli adibiti ad uso commerciale - ha affermato Miani nel corso del seminario - Già con un decremento di PM2.5 di 10 microgrammi al metro cubo (media annuale) ci si aspetterebbe una diminuzione della mortalità generale del 7%, del 26% quella per eventi coronarici, del 10% per malattie cardiovascolari e respiratorie e del 9% per tumori polmonari”.